



COMUNE DI LAZZATE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

La Biblioteca Civica
presenta

In Biblioteca sono disponibili
le copie del libro proposto.

Per maggiori informazioni:

BIBLIOTECA CIVICA

Piazzetta Don A. Parenti 2

02 96721145

biblioteca@lazzate.com

<http://www.lazzate.com/portale/biblioteca.php>



a cura di Mario Sancineto

Leggere tra le righe, per vedere oltre

LIBERamente è un gruppo di appassionati lettori che si incontra in Biblioteca per discutere di libri. Il gruppo si è formato nel marzo 2009, grazie alla preziosa collaborazione di Mario Sancineto.

Questi i libri che ci hanno accompagnato sinora:

“Le menzogne della notte” di Gesualdo Bufalino, “Il treno” di Georges Simenon, “Nemico, amico, amante...” di Alice Munro, “Le correzioni” di Jonathan Franzen, “Ieri” di Agota Kristof, “La parete” di Marlen Haushofer, “Espiazione” di Ian McEwan, “La terrazza proibita” di Fatema Mernissi, “Il paese delle nevi” di Yasunari Kawabata,

“Il fabbricante di eco” di Richard Powers, “La libreria” di Penelope Fitzgerald, “Non lasciarmi” di Kazuo Ishiguro, “Un matrimonio per bene” di Doris Lessing, “Le ore” di Michael Cunningham, “Follia” di Patrick McGrath, “Nuvolosità variabile” di Carmen Martin Gaité.

“Molto forte, incredibilmente vicino” di Jonathan Safran Foer, “Cassandra” di Christa Wolf e “Il soccombente” di Thomas Bernhard.

Chi partecipa al gruppo condivide le emozioni che la lettura suscita.

La serata è animata dal confronto.

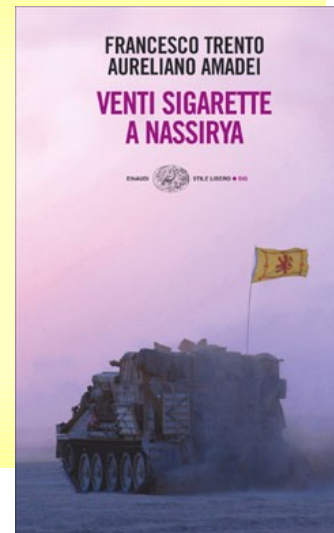
Vengono suggerite letture, ci si avvicina agli autori contemporanei e si viaggia LIBERamente tra le pagine dei libri.

L'appuntamento è -salvo eccezioni- il terzo giovedì del mese, alle ore 21, in Biblioteca. La partecipazione è gratuita.

Prossimo incontro
giovedì 24 marzo 2011 ore 21
con il libro

VENTI SIGARETTE A NASSIRYA

Francesco Trento, Aureliano Amadei
edizione Einaudi



12 novembre 2003. Attentato contro gli italiani a Nassirya, diciannove i morti. Tra i feriti c'è un giovane regista italiano, Aureliano Amadei. Nei mesi di ospedale Aureliano ricorda tutto e riflette. Tornato in Italia, continua la sua inchiesta sulla guerra con un amico, Francesco Trento. Amadei e Trento ci trascinano subito in un universo di puro terrore, di fuoco e spari, di voglia di fumare nonostante il piede maciullato. Segue poi, nei lenti mesi successivi, l'analisi della presenza italiana in Iraq nel suo insieme, delle sue contraddizioni esplicite. E prende forma un originale romanzo-reportage, che a un tempo narra e riflette sulla verità che man mano prende forma

«La prima cosa che ti arriva è un senso di leggerezza. È scomparso tutto in un istante: la jeep dei carabinieri, lo scintillio del sole sul cofano, i colpi di mitragliatrice che ti fischiavano accanto. L'ultimo fotogramma della tua vita».

marzo 2009 – marzo 2011
Auguri LIBERamente !